



sicurezza lavoro s.r.l.
C.so Siccardi, 15 – 10122 Torino
Tel. 011/577.87.11 - Fax 011/577.87.77
E-mail info@sicurezzalavoro.com
www.sicurezzalavoro.com



Torino, 20 Aprile 2009

CIRCOLARE n° 04/09-RO/GC

STRESS LAVORO - CORRELATO

Entro il 16 Maggio (o entro il 16 Agosto se l'ulteriore proroga all'esame del governo sarà approvata) il Documento di Valutazione dei Rischi dovrà essere completato estendendolo alla valutazione dei rischi generati dallo stress lavoro – correlato.

Non esistono al momento linee guida o indicazioni specifiche da parte degli Enti Competenti.

Risulta comunque che – in ogni caso – il datore di lavoro deve individuare eventuali **DISFUNZIONI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO** che possono generare stress nei lavoratori, mentre non è certo suo compito indagare sulle situazioni soggettive di disagio che ogni singolo lavoratore vive, magari in conseguenza di problemi esterni al lavoro (famiglia, salute, vita privata, ecc).

Riteniamo quindi che gran parte dei questionari proposti da molte organizzazioni non siano utili ai datori di lavoro che, fra l'altro, non sono psicologi e non possono nemmeno interpretare efficacemente le risposte ai questionari.

I datori di lavoro dovrebbero effettuare la valutazione del rischio da stress solo sulla base di dati oggettivi e legati all'organizzazione del lavoro.

Per un primo approccio vi inviamo quindi l'allegata nota tecnica nella quale sono elencate le prime attività operative che l'azienda dovrebbe effettuare per impostare una corretta valutazione del rischio.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.
SICUREZZA LAVORO S.R.L.

ing. Gerardo Carrillo



sicurezza lavoro s.r.l.

STRESS LAVORO – CORRELATO

L'azienda provvede a valutare se all'interno della propria organizzazione esistano – correlate al lavoro – condizioni che facilitino e/o favoriscano l'insorgere di stress ed altri tipi di disagio psicosociale dei lavoratori prima ancora che tali situazioni diventino causa o concausa di eventuali danni alla salute o infortuni.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS

- Le fonti possibile di stress considerate sono:
 - sovraccarico lavorativo
 - tensioni competitive
 - sicurezza del posto di lavoro e della mansione
 - aspetti remunerativi
 - criticità ergonomiche (illuminazione, microclima, fatica fisica, fatica mentale, rumore)
 - responsabilità inadeguate (per eccesso o per difetto)
 - interrelazioni di lavoro con colleghi non correttamente definite

- Gli indici di probabilità di insorgenza di stress considerati sono:
 - ore di lavoro dilatate (ex. straordinari)
 - tasso di turnover
 - indici di assenteismo
 - insorgenza di disturbi non immediatamente correlabili alle condizioni fisiche di lavoro
 - palesi conflittualità
 - infortuni

Su queste basi l'azienda individua le situazioni ad effettivo rischio da stress ed interviene per eliminarne o almeno ridurne la cause modificando opportunamente l'organizzazione del lavoro e/o del luogo di lavoro.

L'azienda inoltre ha messo a disposizione di tutti i lavoratori un referente interno, individuato nel responsabile del personale, al quale i lavoratori potranno comunicare il loro disagio con garanzia del pieno rispetto della privacy.